



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Al Ministero dell'Ambiente e della
Sicurezza Energetica
Direzione Generale Incentivi Energia

e, pc: - All'Ufficio di Gabinetto del Sig. Ministro
- All'Ufficio centrale del bilancio presso il
Ministero

Ai rispettivi indirizzi PEC

**In ordine al provvedimento entro indicato si comunicano le osservazioni di
questo Ufficio.**

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE
Cons. Filippo IZZO
Firmato digitalmente

VISTO:
IL CONSIGLIERE DELEGATO
Cons. Luisa D'EVOLI
Firmato digitalmente



CORTE DEI CONTI

**Oggetto: Rilievo al prot. 42925 dell'1 agosto 2023 - Fascicolo n. 131241
Decreto n. 22 del 13.1.2023**

OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO DI CONTROLLO:

Con il decreto n. 22 del 13 gennaio 2023 in oggetto, codesta Amministrazione ha provveduto a concedere le agevolazioni di cui all'avviso pubblico n. 4 del 23 marzo 2022 nell'ambito del PNRR, Missione 2 "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica", Componente 2 "Energia Rinnovabile, Idrogeno, Rete e Mobilità Sostenibile", Investimento 3.5 "Ricerca e Sviluppo sull'Idrogeno".

Esaminata la documentazione trasmessa con il suddetto decreto n. 22, si chiede di precisare in cosa sono consistiti i «*problemi nella firma digitale*», che, secondo quanto riportato da codesta Amministrazione nella nota n. 125642 del 31 luglio 2023, con cui è stato trasmesso il provvedimento sottoposto al controllo di questo Ufficio, avrebbero determinato ritardi nell'invio definitivo del decreto di concessione «debitamente firmato in deroga all'articolo 9 comma 2» (che si suppone riferito al dispositivo del decreto n. 22).

Con l'occasione, si chiede, anche, di trasmettere la PEC del 25/01/2023, di cui vi è cenno nell'allegato 6b, contenente il testo con cui vi è stato trasmesso il decreto controfirmato da parte dell'Università degli studi di Genova (vs. prot. *in ingresso* n. 0012441 del 30 gennaio 2023).

Si avverte che, decorsi trenta giorni dal presente rilievo senza risposta, si procederà allo stato degli atti, ferma restando la possibilità dell'Amministrazione di procedere al ritiro dell'atto.